

Informazioni per la stampa
Dornbirn, Giugno 2011

Il lato sensuale della luce **The Making of Lyon**



Intervista a Roman Delugan e Christian Schrepper di Delugan Meissl Associated Architects sulle esigenze e modifiche del design di prodotto nel caso di Lyon

Efficienza assoluta e linea chiara, la serie di faretto LED Lyon combina un sensuale linguaggio delle forme con la massima funzionalità. Con il suo ambizioso design, il faretto accoglie uno straordinario sistema con riflettore a lente ai fini di un'efficiente e qualitativa illuminazione delle aree di vendita.

La combinazione di tecnologia e design ha trovato una particolare espressività nell'apparecchio Lyon: in un movimento fluido, corpo e tecnica, design e funzionalità giungono ad un'unione affascinante. La particolare costruzione del corpo in alluminio pressofuso permette un raffreddamento del tutto passivo dei moduli LED, garantendo così una lunga durata. La tecnologia LED integrata nel corpo del faretto convince per il rendimento della lampada fino a 65 lm/W. Tuttavia, Lyon non mostra all'esterno la sua ampia



funzionalità: la superficie opaca color nero o bianco e il morbido linguaggio delle forme rendono possibile un'integrazione armonica in ogni ambiente architettonico, conferendo alla luce un'insospettata capacità di trasformazione.

Il faretto è stato sviluppato dallo studio di architetti Delugan Meissl Associated Architects di Vienna. Gli architetti concepiscono un edificio o un oggetto sempre come la combinazione dei fattori più disparati. L'esigenza è quella di prendere parte ogni volta a qualcosa di nuovo, a qualcosa che non esiste ancora sul mercato in quella forma. Durante lo sviluppo di Lyon è nata quindi l'idea di riprodurre la sensualità della luce in un fluente linguaggio delle forme, nonché di creare un'estetica fisiologica gradita a tutti i sensi dell'uomo.



Secondo Lei dove stanno le sfide nel caso di progetti illuminotecnici destinati ad aree di vendita?

Roman Delugan: La costante mutazione delle condizioni di vita ha creato un'idea estesa del nostro comportamento consumistico. L'acquisto viene percepito come componente naturale della nostra vita quotidiana, e i negozi si sono trasformati in "terze case". Nell'organizzazione di questi, la sensualità e l'atmosfera acquistano sempre più importanza. Questa esigenza deve essere soddisfatta sia a livello architettonico che illuminotecnico.

In che modo la serie di faretto lyon si pone di fronte a queste necessità?

Christian Schrepfer: Il faretto dispone di numerose possibilità di regolazione, dalla luminosità e dalla dinamica della temperatura cromatica fino a diversi flussi luminosi. Gli aspetti sensuali della luce si riflettono nel corpo del faretto lyon.

Qual è l'ambizione del design di lyon?

Roman Delugan: Le aree di vendita sono paragonabili a uno scenario mutevole, e questa esigenza è al centro delle nostre riflessioni. Il prodotto soddisfa questa necessità grazie alla sua capacità di adattamento e alla sua formale discrezione, e si distingue per la sua massima versatilità. La sagomatura, le proprietà della superficie e l'illuminotecnica funzionale sono state inoltre scelte con omogeneità. Il colore neutrale del prodotto, nero scuro o bianco, facilita l'ottimale integrazione dell'oggetto nei locali focalizzandosi sull'efficacia della luce.

Christian Schrepfer: Nel caso di lyon abbiamo riunito il complesso pacchetto tecnologico con il corpo di un classico riflettore. Dalla fusione di questi due componenti è nato un gioco armonico dato dall'oggetto e dal mezzo luce.



Tradizione e innovazione: Lei dove posiziona lyon tra questi due parametri opposti?

Roman Delugan: In ogni progetto l'innovazione costituisce la centrale idea dominante del nostro lavoro. Ciononostante, la tradizione non rappresenta alcuna componente negativa, poiché talvolta è il punto di partenza della creazione. Il design di prodotto implica tanto la tradizione quanto l'innovazione.

Christian Schrepfer: Per quanto riguarda lyon, si tratta di una buona idea perché i due parametri sono visti come fusi insieme. Per la tradizione parlano l'ultramoderna e brevettata lente con camera di miscelazione, che segue le leggi naturali della luce e che con precisione orienta la luce sull'oggetto attraverso fessure sul riflettore.



B1 | L'ambizioso design del faretto ospita uno straordinario sistema con riflettore a lente che permette una precisa ed uniforme illuminazione di accentuazione con diverse caratteristiche d'irradiazione. La particolare costruzione del corpo in alluminio pressofuso permette un raffreddamento del tutto passivo dei LED, garantendo così una lunga durata.

Per l'innovazione vi è invece la piastrina LED che è costruita in maniera modulare e che si presta al rapido sviluppo tecnologico. In questo modo le due componenti, la forte innovazione della lampada nonché il sistema ottico che segue le leggi della natura, sono combinate tra loro.



Osservando il design di prodotto di ieri e quello di oggi cosa è cambiato fundamentalmente?

Christian Schrepfer: Poiché oggi intere realtà di prodotti sembrano dissolversi nel mondo digitale, è molto importante creare prodotti di qualità. Ovvero prodotti con particolari proprietà

fisiche e palpabili, come nel caso di Lyon. La superficie e la forma generano qui un oggetto che si discosta intenzionalmente da altri prodotti.

Secondo Lei nei prossimi anni cosa cambierà nel settore dell'illuminazione di aree di vendita? Ha una visione?

Roman Delugan: Comprare su Internet assume maggiore importanza per via dell'uso sempre più facile delle relative piattaforme. Forse presto sarà possibile immergersi in spazi tridimensionali. Tuttavia, i mondi virtuali non possono sostituire la percettibilità degli ambienti fisici di reali locali di vendita. Le nuove tecnologie LED o la dinamica della temperatura cromatica offrono possibilità estremamente individuali per la presentazione di prodotti, le quali sono adattabili alle stagioni e alle ore. Lyon permette questo impiego all'interno di un faretto. Tali impressioni non possono essere offerte da Internet o dal monitor. In questo modo chiudo il cerchio che avevo aperto con la mia prima dichiarazione: il negozio come "mia terza abitazione" dove mi sento a casa, e dove gli ambienti, le atmosfere e la sensualità rappresentano gli elementi centrali della percezione fisiologica.



B2 | I potenti moduli LED dello Lyon garantiscono un'eccellente resa cromatica ed un'elevata efficienza energetica. Sono disponibili due dimensioni, con colori di serie nero o bianco opaco, per molteplici possibilità d'impiego in diversi concetti di negozio.

Progetto

Delugan Meissl Associated Architects è uno studio di architetti attivo a livello internazionale con sede a Vienna. Fondato nel 1993 con il nome Delugan Meissl ZT GmbH da parte di Elke Delugan-Meissl e Roman Delugan, nel 2004 è stato rinominato Delugan Meissl Associated Architects (DMAA). Altri partner dello studio sono i pluriennali collaboratori Dietmar Feistel e Martin Josst. I primi successi sono giunti negli anni Novanta nel settore dell'edilizia abitativa. Tra i progetti più noti si conta anche il Porsche Museum di Stoccarda. Lo studio è inoltre attivo nei settori dell'urbanistica, del design interno e del design di prodotti.

Ulteriori informazioni:



Zumtobel Lighting GmbH
Nadja Frank
PR Manager
Schweizer Straße 30
A - 6850 Dornbirn

Tel. +43 (0)5572 390 - 1303
Fax +43 (0)5572 390 - 91303
nadja.frank@zumtobel.com
www.zumtobel.com